



RESIMALTA 201

MALTA EPOSSIDICA COLABILE PER FISSAGGI ED INGHISAGGI

Malta colabile preconfezionata, bicomponente, antiritiro, esente da solventi, a base di resine epossidiche fluide, indurite con addotti di ammine cicloalifatiche, cariche minerali selezionate e additivi vari.

Settori d'impiego

- colate sotto piastre d'appoggio di ponti, colonne, supporti, basamenti, giunti stradali;
- fissaggi e iniezioni sotto rotaie per gru, carrelli e macchine di precisione;
- ripristini rapidi di pavimenti in calcestruzzo e giunti sbrecciati;
- inghisaggio di barre d'acciaio, tiranti, ringhiere, pali;
- ricostruzione o riporti mediante colata di elementi prefabbricati in calcestruzzo (cornici, baggioli sbrecciati);
- tamponatura mediante intasamento di fori per il passaggio di condotte e tubazioni;

Caratteristiche

Grazie alla sua consistenza fluida, RESIMALTA 201 può essere applicata direttamente sul supporto senza dover utilizzare un primer; inoltre riempie perfettamente il volume di colata e garantisce un'eccellente capacità sigillante.

Resiste bene sia a sollecitazioni di carattere statico che dinamico e le sue caratteristiche fisiche sono costanti per tutto lo spessore del getto grazie ad una formulazione che impedisce la sedimentazione degli inerti.

RESIMALTA 201 garantisce anche:

- impermeabilità;
- indurimento rapido;
- ottima adesione su calcestruzzo, metallo, pietra, legno;
- adesione anche su fondi umidi;
- isolamento elettrico;
- semplicità d'uso: è confezionata in 2 componenti predosati per evitare la possibilità di errori nelle pesate.

Modalità d'uso

Preparazione del sottofondo

La superficie da trattare deve essere pulita, sana, asciutta ed esente da parti friabili e boiaccia di cemento: la migliore adesione si ottiene irruvidendola con un trattamento di sabbiatura.

L'applicazione sui metalli prevede un'accurata preparazione del supporto: eliminare oli, grassi, vernici e ruggine mediante abrasivazione o sabbiatura a metallo bianco (grado SA 2 – SA 3).

Dove è necessario preparare una cassaforma adeguata con tramoggia d'ingresso e sfiato all'uscita.

Per evitare che la malta aderisca alla cassaforma applicare un distaccante o un foglio di polietilene.

Preparazione del prodotto

Versare il componente B nel componente A e miscelare a bassa velocità per 3' – 5' con trapano dotato di elica/spirale in modo da incorporare meno aria possibile; durante questa operazione, raschiare anche il fondo e le pareti del secchio.

Applicazione

Colare la malta nel volume da riempire.

Note

Le confezioni sono predosate in peso: usare completamente il componente A ed il componente B. se si desidera frazionare la confezione, i prodotti vanno pesati rispettando il rapporto A+B indicato sull'etichetta e non dosati in volume. Tre regole fondamentali valgono per tutti i sistemi bicomponenti: pesare bene, miscelare accuratamente fondo e pareti, rispettare i tempi di utilizzo.

Caratteristiche tecniche

Resistenza alla compressione	>85 N/mm ²
Resistenza alla flessione	>35 N/mm ²
Modulo elastico	>13000 N/mm ²
Adesione su cls	>4 N/mm ²
Adesione su acciaio	>10 N/mm ²
Punto di transizione vetroso	ca. 50°C
Resistività elettrica ρ	10 ¹² Ω
Densità della malta indurita a 25°C	2,05 kg/dm ³
Rapporto di miscela A+B	100 + 5

La tabella seguente illustra la variazione della resistenza a compressione durante l'indurimento ed in rapporto alla temperatura.

Tempo		Compressione		
		15°C	25°C	35°C
4 h	N/mm ²	-	-	20
8 h	N/mm ²	-	25	60
12 h	N/mm ²	10	60	75
24 h	N/mm ²	20	70	80
48 h	N/mm ²	55	80	82
7gg	N/mm ²	85	85	85

Tempi di utilizzo ed indurimento

Versando il componente B nel componente A inizia la reazione di indurimento: dopo la miscelazione il tempo a disposizione è limitato e dipende dalla temperatura.

temperatura	pot life	indurimento
10°C	-	12 h
15°C	70'	9 h
25°C	30'	7 h
35°C	15'	5 h

L'indurimento completo si ottiene dopo 7 giorni a circa 20 °C.

Consumo

Circa 2,0 kg/m² per eseguire uno strato da 1 mm di spessore.

Confezioni e stoccaggio

Disponibile in confezioni (componente A + B) da 2 kg, 5 kg, 10 kg e 20 kg.
In confezioni originali e chiuse, il prodotto rimane inalterato almeno per un anno se viene tenuto in ambiente con temperatura compresa fra 10 e 30 °C.

Pulizia degli attrezzi e precauzioni igieniche

Per la pulizia degli attrezzi usare solventi come RESISOLV 111, RESISOLV 196 o alcool.

Le resine epossidiche e gli indurenti possono causare irritazioni: evitare perciò ogni contatto con la pelle e in particolare con gli occhi ed aerare i locali durante l'utilizzo.

Indossare guanti, tuta di protezione, occhiali chiusi o visiera protettiva. Per chi deve lavorare a lungo con resine epossidiche è indicato l'uso di una crema protettiva.

In caso di contatto con la pelle pulirsi subito con uno straccio imbevuto di alcool denaturato e poi lavarsi con acqua e sapone neutro o con pasta lavamani; successivamente adoperare una crema nutritiva.

In caso di contatto con gli occhi o con le mucose, non utilizzare alcool, ma lavarsi subito con acqua corrente ed un sapone neutro per 10/15 minuti, poi consultare il medico.

Non lavarsi con solvente.

Le informazioni contenute in questa scheda sono dettate dalle migliori esperienze pratiche e di laboratorio della RESIMIX, che garantisce i suoi prodotti quando vengono applicati secondo le istruzioni. È tuttavia compito del Cliente verificare che il prodotto sia adatto all'impiego cui intende destinarlo. Il produttore declina ogni responsabilità per i risultati di applicazioni errate o comunque al di fuori del suo controllo. La RESIMIX si riserva di apportare variazioni dei dati. Per qualsiasi ulteriore chiarimento, si consiglia la spettabile clientela di rivolgersi all'Ufficio Assistenza Tecnica